



## **Radar Turchia: Elezioni 2023**

Nota n. 4/maggio 2023

**A quattro giorni dalle “elezioni del secolo”  
il clima politico turco si infiamma  
e l’esito appare sempre più incerto**

***Giampietro Sette***

*Dottorando presso l’Università di Torino*



Con il sostegno di

**Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo**

Le restrizioni elettorali sono entrate in vigore, come stabilito dalla legge elettorale, una settimana prima delle elezioni del 14 Maggio e quindi sondaggi di opinione, rilevamenti e previsioni non possono più essere pubblicati.

I partiti e candidati indipendenti che parteciperanno alle elezioni potranno far propaganda verbale, scritta e visuale tramite annunci e pubblicità sia nei media cartacei che online fino alla fine del periodo di campagna elettorale (prevista per il 13 Maggio alle 18.00) tuttavia non sarà possibile fare campagna inviando messaggi vocali, video o di testo a telefoni cellulari, fissi o via e-mail mentre invece sarà permesso ai partiti politici l'invio di messaggi audio, video e di testo ai loro membri<sup>1</sup>.

### ***L'Alevismo di Kılıçdaroğlu***

In un suo recente discorso Kemal Kılıçdaroğlu, il principale candidato dell'opposizione, ha parlato apertamente della sua identità alevita<sup>2</sup>, cosa per niente scontata in Turchia vista la repressione che questa minoranza ha subito nel corso della storia della repubblica turca.

La portata storica del discorso del segretario CHP sta proprio nel desiderio di superare le differenze e divisioni settarie e religiose e creare una nuova società in cui a tutti i cittadini turchi vengono riconosciuti uguali diritti ed opportunità<sup>3</sup>.

Tuttavia, questo tipo di uscita da parte del politico kemalista ha immediatamente innescato la risposta piccata del partito di governo AKP<sup>4</sup> che ha sottolineato come Erdoğan, sin dal momento della salita al potere nel 2002, abbia riconosciuto la presenza degli aleviti ed abbia promosso la costruzione di circa l'80 o 90% delle *cemevi* (i luoghi di culto degli aleviti) attualmente in funzione.

Tuttavia il processo di riconoscimento ed equiparazione della fede alevita lanciato da Erdoğan si è bruscamente interrotto durante le proteste di Gezi Park con alcuni annunci spot e visite importanti ma senza un intervento legislativo deciso a risolvere la questione<sup>5</sup>.

I problemi da risolvere rimangono ancora molti: primo tra tutti, il pubblico riconoscimento della loro identità e, di pari passo, lo status legale delle *cemevi* ed il loro finanziamento<sup>6</sup>, come anche la prerogativa per gli studenti di fede alevita di essere esclusi dalle ore di insegnamento della religione (sunnita) dalle scuole elementari a quelle superiori.

Dopo aver parlato della sua infanzia vissuta in povertà Kemal Bey ha affermato che “le nostre identità fanno di noi chi siamo e le dobbiamo reclamare con dignità. Non le possiamo scegliere, siamo nati, cresciuti e viviamo con esse.”

Poi, rivolgendosi in particolare agli elettori più giovani, il politico repubblicano ha cercato di spronarli ad essere “persone buone, oneste, morali, coscienziose, virtuose e giuste” dando il proprio contributo responsabilmente “scegliendo di vivere una vita migliore in un paese libero e benestante” facendo così scelte che “possono cambiare rapidamente noi e la società in cui viviamo”. Ed ha concluso con: “Ricordate, con un singolo voto, spingerete questo paese fuori dai nocivi dibattiti settari, dal Medio Oriente che è stato trasformato in una palude, e lo riporterete al luogo a cui appartiene”.

---

1 <https://www.hurriyetdailynews.com/election-bans-take-effect-182920>

2 La fede Alevita è considerata un ibrido di Islam Sciita, ordine Sufi Bektashi e cultura folk anatolica anziché una religione separata. Gli Aleviti rappresentano la seconda comunità religiosa in Turchia con numeri attorno al 15-20% dei cittadini turchi, ovvero quasi 20 milioni di adepti.

3 <https://www.duvarenglish.com/in-historic-speech-kilicdaroglu-talks-about-his-alevi-heritage-says-turkey-will-overcome-identity-politics-news-62242>

4 <https://m.bianet.org/english/religion/277694-our-identity-is-islam-erdogan-says-in-response-to-kilicdaroglu-s-alevi-statement>

5 <https://www.dailysabah.com/politics/president-erdogan-to-make-big-announcement-for-turkiyes-alevis/news>

6 I luoghi di culto aleviti (*cemevi*) sono attualmente riconosciuti come fondazioni (*vakıf*) dal Ministero dell'Interno, della Cultura e del Turismo, se invece fossero riconosciute come luoghi di preghiera di una minoranza religiosa del paese avrebbero diritto legalmente a ricevere i finanziamenti statali, come già accade per le moschee, le chiese e le sinagoghe.

### ***La questione curda e gli arresti a Diyarbakır***

L'intenzione di superare le divisioni settarie, inoltre, si lega direttamente alla questione curda. Per quanto questa non sia molto pubblicizzata, vista, anche comprensibilmente, la presenza all'interno della coalizione di partiti nazionalisti e conservatori, è innegabile come la decisione del HDP di non esprimere un candidato alla presidenza vada a rinforzare la candidatura di Kılıçdaroğlu. Il supporto a Kemal Bey è arrivato per primo da Demirtaş in carcere e poi, dopo alcune dichiarazioni contrastanti da parte dei dirigenti del suo partito, l'HDP e gli altri partiti dell'Alleanza del Lavoro e della Libertà hanno effettivamente deciso di adottare la strategia indicata dall'influente avvocato di Diyarbakır che, superando i non pochi screzi con Meral Akşener, ha deciso di passare lo scettro di "personalità carismatica anti-Erdoğan numero uno" al leader dell'Alleanza della Nazione, prendendosi così una grossa responsabilità ed il concreto rischio di vedere i voti del partito HDP diminuire rispetto a quanto previsto inizialmente. Il Partito Verde di Sinistra (*Yeşil Sol Parti*), sotto il cui logo è candidato l'HDP, pare abbia buone possibilità di superare il 7%.

Sempre per quanto concerne la questione curda, i 110 arresti registrati nella città di Diyarbakır nella giornata di martedì 25 Aprile dimostrano come il clima politico in Turchia sia piuttosto teso e come – a detta del politico HDP Tayip Temel – “temendo di perdere il potere, i membri del governo si sono decisi a riproporre le operazioni di detenzione con decine di politici – tra cui dirigenti del partito HDP – giornalisti, artisti ed avvocati che figurano tra i detenuti a Diyarbakır”<sup>7</sup>.

I sospetti sono stati arrestati con l'accusa di finanziare, reclutare e diffondere propaganda a favore del PKK. Su questo si è espressa la direttrice di Human Rights Watch Europe and Central Asia, Emma Sinclair-Webb, dicendo con un Tweet che “l'accesso all'investigazione è riservato” ed aggiungendo che questo è stato chiaramente un abuso di potere ed un'intimidazione tattica prima delle elezioni mentre, dall'altra parte, i partiti al governo fanno della sicurezza nazionale e della lotta al terrorismo i temi chiave della loro propaganda politica.<sup>8</sup>

### ***Il nuovo paradigma economico proposto dall'Opposizione***

Nel video pubblicato da Kemal Kılıçdaroğlu il 15 Aprile intitolato “la lavagna del signor Kemal” (*Bay Kemal'in tahtası*)<sup>9</sup>, Kemal Bey mostra plasticamente, alla lavagna appunto, in cosa consiste la strategia economica dell'Alleanza della Nazione. Il futuro governo turco – secondo il segretario CHP – dovrà concentrarsi nella produzione di beni dall'alto valore e nella creazione di un *network* globale di produzione, commercio e finanza attraverso la creazione di 9 zone economiche speciali, 17 centri zootecnici e per l'agricoltura e 50 basi produttive in grado di raggiungere tutte le 81 province della Turchia.

L'architettura del nuovo paradigma economico che vuole lanciare l'Alleanza della Nazione (e le cui fondamenta, a detta del segretario CHP, saranno già preparate nei primi 3 mesi di governo) sono le zone economiche speciali. Queste opereranno seguendo 6 principi: il costo (la competitività turca non sarà basata su un basso costo del lavoro); la concentrazione su alcune aree specifiche; la differenziazione del mercato, puntando su prodotti diversi; l'innovazione, che porterà ad un aumento del tasso di produttività; la sicurezza del capitale, con forti, sicure ed accessibili infrastrutture presto pronte; il diritto, che garantisca sicurezza legale per impiegati, investitori e uomini d'affari.

7 <https://www.reuters.com/world/middle-east/turkey-arrests-110-people-over-alleged-kurdish-militant-ties-sources-2023-04-25/>

8 <https://twitter.com/esinclairwebb/status/1650944666777317385>

9

[https://twitter.com/kilicdaroglu/status/1647313862981718017?ref\\_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweteembed%7Ctwterm%5E1647313862981718017%7Ctwgr%5Ee59d97815643cf946991b71f8eb560b32f071fa4%7Ctwcon%5Es1\\_&ref\\_url=https%3A%2F%2Fwww.duvarenglish.com%2Fturkeys-presidential-candidate-kilicdaroglu-announces-economic-development-projects-news-62222](https://twitter.com/kilicdaroglu/status/1647313862981718017?ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweteembed%7Ctwterm%5E1647313862981718017%7Ctwgr%5Ee59d97815643cf946991b71f8eb560b32f071fa4%7Ctwcon%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.duvarenglish.com%2Fturkeys-presidential-candidate-kilicdaroglu-announces-economic-development-projects-news-62222)

La realizzazione di questi progetti dovrebbe portare la Turchia a crescere al 5.5% nei primi 4 anni a del 6.2% nei seguenti 6, inoltre la creazione delle zone economiche speciali favorirà una migrazione dalle sovraffollate metropoli turche verso le province anatoliche dove verranno creati 2,5 milioni di posti di lavoro che contribuiranno direttamente a far scendere il tasso di disoccupazione sotto il 5% e a risolvere il problema della disoccupazione giovanile.

Se da una parte l'opposizione sembra avere idee chiare per quanto riguarda il campo economico, dall'altra il 5 maggio la Banca Centrale ha annunciato di mantenere invariate le previsioni in merito al tasso di inflazione. Tali previsioni sono state presentate dal governatore della banca centrale Şahap Kavcıoğlu in occasione della pubblicazione dell'ultimo rapporto trimestrale sull'inflazione "per la fine del 2023 è previsto al 22.3% e per la fine del 2024 al 8.8% per poi continuare ad abbassarsi fino al 5% previsto per la fine del 2025.

La discesa del prezzo dei prodotti (materie prime), i proventi del turismo e la domanda saranno più alti nella seconda metà dell'anno ed avranno un effetto benevolo sul disavanzo del conto attuale.

Produzione e consumi – colpiti duramente dagli effetti del terremoto di Febbraio – hanno rilevato un forte recupero in marzo ed aprile e secondo le stime della banca centrale la domanda domestica è stata più imponente di quella estera<sup>10</sup>.

### ***La strategia elettorale dell'Alleanza del Popolo al governo***

Per quanto riguarda la campagna elettorale del governo, i principali temi su cui punta l'Alleanza del Popolo sono la ripresa economica, la costruzione di milioni di nuove case e la spinta a far risorgere la potenza militare turca, temi che toccano le corde del desiderio di grandezza e potenza del popolo turco.

Nonostante Erdoğan abbia dovuto dare forfait agli incontri elettorali previsti tra il 25 e 27 Aprile a causa di un improvviso malessere che il ministro della sanità Fahrettin Koca ha definito come gastroenterite<sup>11</sup>, il 28 è finalmente tornato a parlare in pubblico al *Teknofest* di Ankara, un festival tecnologico ed aerospaziale che ha attirato milioni di persone.

Presentando le ultime novità dell'industria della difesa come droni ed aerei di ultima generazione (sia i *Troy T200* per l'aviazione civile<sup>12</sup> che gli *Hürjet* e *Kaan* per quella militare), il presidente della repubblica in carica ha rimarcato come questi siano dei piccoli passi fondamentali – parte di una strategia più ampia che prevede lo sviluppo e la produzione di altri prodotti altamente tecnologici come l'auto elettrica *Togg* ed il satellite di osservazione *Imece* – per "superare il livello della civiltà contemporanea".

Arrivando all'evento accompagnato dall'amico ed alleato presidente dell'Azerbaijan İlham Aliyev ed il Primo ministro libico Abdul Hamid Dbeibah (entrambi leader di paesi che recentemente hanno utilizzato in combattimento i droni turchi) il leader AKP ha sottolineato come i droni abbiano aumentato considerevolmente sia l'efficienza della lotta contro i terroristi del PKK che l'export di armamenti a paesi amici e alleati oltre, appunto, al supporto diretto agli alleati in zone calde come Siria, Iraq, Libia e Karabakh che è stato possibile grazie alla combinazione di *hard* e *soft power* turco.

Gli investimenti integrati in difesa, tecnologia ed energia hanno l'obiettivo di consolidare l'indipendenza della Turchia ed il suo ruolo attivo nel consesso internazionale<sup>13</sup>.

Per Erdoğan (ed i suoi sostenitori) sono stati i grossi progressi in questi tre settori a rendere la Turchia una potenza di primo piano a livello mondiale, in particolare negli ultimi anni. Grazie alle

---

10 [https://www.hurriyetdailynews.com/central-bank-keeps-inflation-forecasts-unchanged-182880?utm\\_source=Facebook&utm\\_medium=post&utm\\_term=post&s=09](https://www.hurriyetdailynews.com/central-bank-keeps-inflation-forecasts-unchanged-182880?utm_source=Facebook&utm_medium=post&utm_term=post&s=09)

11 <https://www.aljazeera.com/news/2023/4/29/erdogan-returns-from-three-day-campaign-absence-due-to-illness>

12 <https://www.aa.com.tr/en/turkiye/turkish-aviations-new-troy-t200-aircraft-on-runway-for-1st-time/2890049>

13 <https://www.dailysabah.com/opinion/columns/kaan-turkiyes-homegrown-fighter-jet-and-its-bold-message-to-world>

recenti innovazioni tecnologiche, infatti, oramai anche nel settore difesa la Turchia è considerata un colosso<sup>14</sup> e non ha più bisogno di approvvigionarsi da USA e Israele, come ha fatto per lungo tempo in precedenza.

Il malessere non ha impedito al presidente in carica di presenziare (anche se online) ad alcuni importanti, se non addirittura storici, eventi come l'inaugurazione della centrale nucleare *Akkuyu* nel sud di Mersin<sup>15</sup>.

Con centinaia di lavoratori, ingegneri, ufficiali ed industriali presenti in sala ed i presidenti Erdoğan e Putin che si sono rivolti loro da collegamenti video, e dopo lo scambio di complimenti reciproci per la stretta collaborazione che ha portato i due paesi a raggiungere il traguardo della prima centrale nucleare in Turchia, definita da Putin "la più grande centrale nucleare sulla Terra, con i più alti standard di sicurezza e di rispetto dell'ambiente", Erdoğan ha specificato come l'energia nucleare sia considerata energia verde dalla Commissione Europea e che, quando tutte e 4 le unità saranno operative (previsto per la fine del 2028), questa centrale dovrebbe coprire il 10% del fabbisogno elettrico turco.

### ***I sondaggi e gli ultimi comizi elettorali***

I sondaggi a cui prestare attenzione in questi ultimi giorni sono diversi e contrastanti tra loro tuttavia, secondo una media dei vari sondaggi elaborata dalla pagina twitter *Anketler ve Raporlar* le due coalizioni sono piuttosto in equilibrio (300 vs 300) per il voto parlamentare, con un leggero vantaggio del candidato presidenziale dell'opposizione Kemal K., il quale grazie in particolare all'alleato Meral Akşener ed al supporter HDP con la coalizione di sinistra, si dovrebbe aggirare già intorno al 49% al primo turno. Questo tipo di sondaggi, comunque, sono calcolati su un numero esiguo di dichiarazioni di voto e sono continuamente riproposti con risultati che variano sensibilmente anche a distanza di poche ore<sup>16</sup>.

L'ultimo appuntamento rilevante per la campagna elettorale è stato il comizio tenuto ad Istanbul il 7 Maggio da Erdoğan, che ha registrato l'affluenza record di 1,7 milioni di persone mentre il comizio CHP del giorno precedente, sebbene molto partecipato, pare abbia registrato centinaia di migliaia di presenze, forse intorno al milione.

Con questi ultimi *rally* politici ad Istanbul Erdoğan e Kılıçdaroğlu dimostrano che la sfida per le "elezioni del secolo" è molto combattuta e si preannuncia un testa a testa mentre, allo stesso tempo, da entrambe le parti vi è la volontà di risolvere tutto al primo turno.<sup>17</sup>

Per concludere, vale la pena notare le differenze anche sulla base elettorale dei due diversi schieramenti. Se da una parte, infatti, il nuovo video pubblicato il 1 maggio da Kemal Kılıçdaroğlu nei suoi canali social, dove figurano i leader del "tavolo dei 6" più i sindaci di Istanbul ed Ankara, dimostra – ancora una volta – l'unità e la coesione (inaspettata fino a pochi mesi fa) del fronte di opposizione dell'Alleanza della Nazione ed ha l'obiettivo di spronare i cittadini ad andare a votare per puntare dritti alla vittoria al primo turno<sup>18</sup>, dall'altra, trattandosi dell'ultima campagna politica e corsa presidenziale di Erdoğan, le elezioni incombenti sono molto sentite e vantano una base elettorale attiva.

---

14 <https://www.trtworld.com/opinion/tanks-drones-jets-how-turkiyes-defence-industry-became-a-global-force-12798372>

15 <https://world-nuclear-news.org/Articles/Presidents-address-ceremony-inaugurating%C2%A0Turkey-s>

16 <https://twitter.com/PRaporlar?t=PBovKFcoX9ZFbD6d1GJdsg&s=09>

17 <https://www.duvarenglish.com/turkish-opposition-alliance-releases-new-video-to-seize-victory-in-first-round-of-presidential-race-news-62322>

18 [https://www.youtube.com/watch?time\\_continue=81&v=Is-wEzsMIRE&embeds\\_euri=https%3A%2F%2Fwww.duvarenglish.com%2F&source\\_ve\\_path=Mjg2NjY&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?time_continue=81&v=Is-wEzsMIRE&embeds_euri=https%3A%2F%2Fwww.duvarenglish.com%2F&source_ve_path=Mjg2NjY&feature=emb_logo)